



VOLUME 1 - AGG. 2020

GUIDA ALLA RISTRUTTURAZIONE

30 DOMANDE E RISPOSTE

WWW.IORISTRUTTUROEARREDO.IT




**IORISTRUTTURO
EARREDO**
DOVE ABITA LA QUALITÀ

INTRODUZIONE

Ristrutturare è un passo importante che almeno una volta accade nella vita di ciascuno. Non è solo un investimento di grande rilevanza ma anche e soprattutto un momento per realizzare i propri desideri legati all'abitare, per realizzare un ambiente confortevole, sicuro e che sia in grado di rispondere alle proprie esigenze.

Per centrare l'obiettivo occorre coinvolgere numerosi attori, tra cui progettisti, uffici tecnici, muratori, fornitori, installatori, distributori... per questo, molto spesso pur avendo tutte le buone intenzioni, ci si ritrova a gestire un processo complesso e confuso che porta ad un risultato ben lontano dalle aspettative. Per una buona ristrutturazione, è indispensabile un buon progetto e un'organizzazione attenta del cantiere.

La rete IoRistrutturoeArredo facilita il processo di ristrutturazione, offrendo un servizio serio e solido, puntando sulla qualità del risultato finale a prezzi competitivi.

Attraverso la nostra struttura hai a disposizione un unico referente per ogni tipo di intervento, dalle forniture alla manodopera, dal progetto all'arredamento. Studiamo insieme a te ogni dettaglio della tua abitazione e coordiniamo ogni fase sino al montaggio degli arredi.

Un modo sicuro per realizzare il tuo sogno di casa.



INDICE

Progettazione

1)	Da dove inizia un progetto di ristrutturazione?	05
2)	Perché è importante il progetto?	05
3)	Quali sono gli obiettivi da porsi?	05
4)	Quanto tempo dura la fase progettuale?	05
5)	Quali vincoli devo considerare prima di iniziare a progettare?	05
6)	Perché pensare all'arredo già dalle prime fasi?	05
7)	Progetto 'fai da te' o con l'aiuto di un esperto?	05
8)	Quando si dovrebbero scegliere materiali e finiture?	05
9)	Quando prevedere la sostituzione degli infissi?	05
10)	Come creare uno stile per la propria casa?	05
11)	Quali materiali scegliere prima di altri?	05

Budget

12)	Perché è importante avere un budget di spesa?	05
13)	Come posso tenere sotto controllo i costi?	05
14)	Oltre ai lavori, quali spese devo considerare?	05
15)	Come posso contenere le spese di ristrutturazione?	05

.

Pratiche edilizie e incentivi fiscali

.

16)	Per quali lavori occorre richiedere una pratica edilizia?	05
17)	Che tipo di pratica devo fare?	05
18)	Di quali figure professionali ho bisogno?	05
19)	E' obbligatorio avere un coordinatore della sicurezza?	05
20)	Come posso accedere ai bonus ristrutturazione e bonus mobili?	05
21)	Posso beneficiare del bonus 110%	05

Gestione del cantiere

22)	Come scegliere l'impresa?	05
23)	Quali sono i consigli più utili per seguire i lavori?	05
24)	Perché è importante avere un direttore lavori?	05
25)	Quali sono i tempi medi di una ristrutturazione?	05
26)	Quali sono le fasi del cantiere durante una ristrutturazione?	05
27)	Quando è meglio iniziare una ristrutturazione?	05
28)	Come posso tutelarmi da eventuali lavori non fatti 'a regola d'arte'?	05
29)	Perché ho l'impressione che i lavori procedano lentamente?	05
30)	Ho appena finito i lavori. E adesso?	05

Questa guida vuole essere di aiuto a chi sta per iniziare il percorso di ristrutturazione. Non ha l'ambizione di contemplare tutte le casistiche ed è frutto dell'esperienza pluriennale di professionisti e maestranze. Per saperne di più contattaci nello showroom più vicino.

Oltre 130 punti vendita sul territorio italiano con professionisti a tua disposizione.

GUIDA DEFINITIVA
ALLA RISTRUTTURAZIONE

PROGETTO

1 |

Da dove inizia un progetto di ristrutturazione?

Se è arrivato il momento di ristrutturare, prima di ogni altra cosa inizia a sognare e pensa a quelli che sono i punti di forza della tua attuale casa e i punti di debolezza che vorresti migliorare.

Non ti porre limiti, ma chiarisci le effettive priorità. Appuntale su un taccuino seguendo lo schema qui sotto in modo da poterle integrare nel periodo che precede la ristrutturazione, ti aiuteranno a non perdere mai di vista gli obiettivi e a definire le cose per te più importanti.

LA TUA CASA

Appartamento, villetta o altro?
Anno di costruzione
Anno ultima ristrutturazione (totale o parziale)

PUNTI DI FORZA

I caratteri che non vorresti cambiare (es. cucina distinta dal soggiorno,

PUNTI CRITICI

Gli elementi più problematici sui quali vorresti intervenire (es. un solo bagno, soggiorno troppo piccolo...)

BUDGET

Scrivi l'idea di spesa che vorresti affrontare per la tua ristrutturazione

2 |

Perchè è importante fare un progetto?

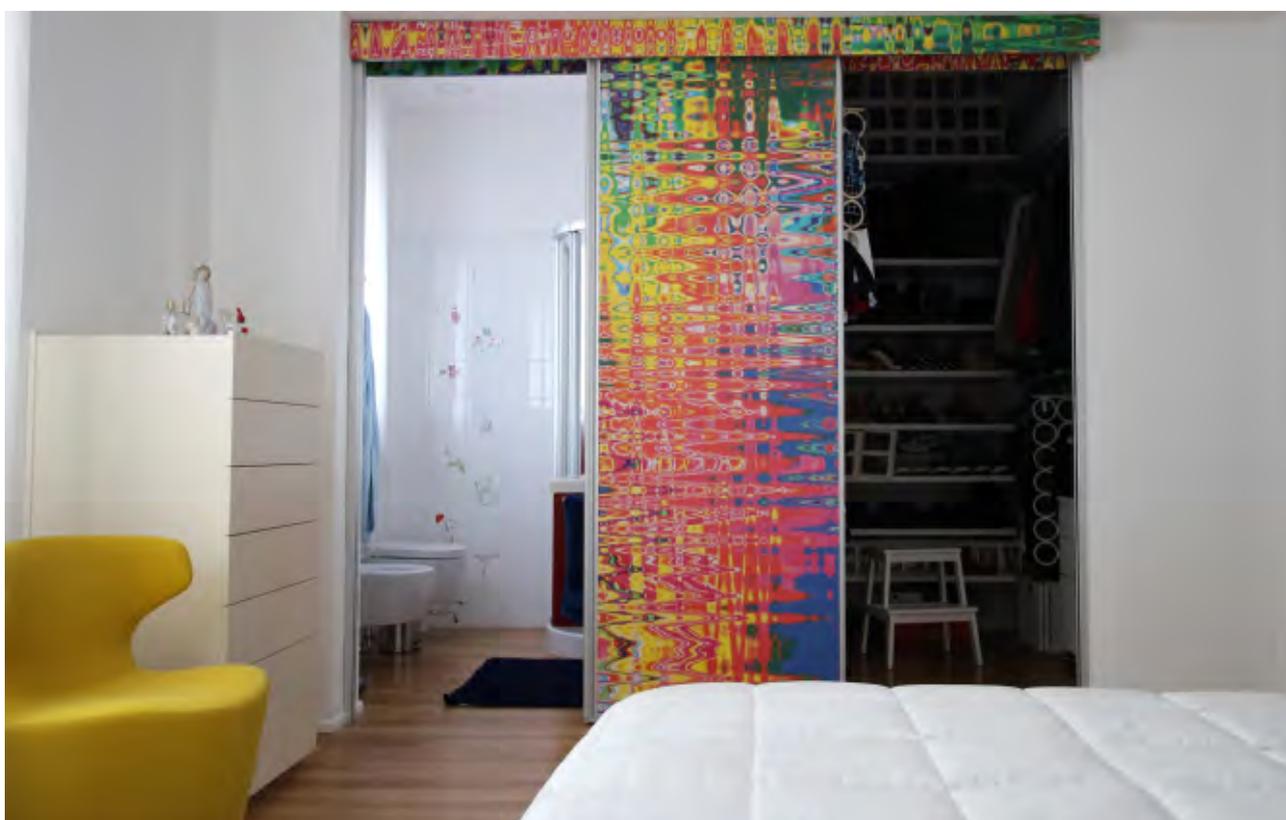
Il progetto è il primo vero passo indispensabile per una ristrutturazione consapevole e di qualità. Progettare gli spazi, gli ambienti, gli arredi è l'unico modo per essere sicuri di ottenere gli obiettivi prefissati e di valutare eventuali vincoli che se scoperti durante la fase di cantiere

potrebbero comportare grandi disagi sia dal punto di vista economico che del risultato finale.

3 |

Quali sono gli obiettivi da porsi?

Ammodernare un appartamento per metterlo a reddito, rendere più accogliente e moderna la 'vecchia casa della nonna', creare una nuova stanza per il bebè in arrivo...: ognuno ha obiettivi diversi nella ristrutturazione. L'importante è definire l'obiettivo primario e tutti quelli 'secondari' che grazie alla ristrutturazione possiamo gestire come ad esempio nuovi impianti, la predisposizione del condizionatore, il rifacimento dei bagni...



4 |

Quanto tempo dura la fase progettuale?

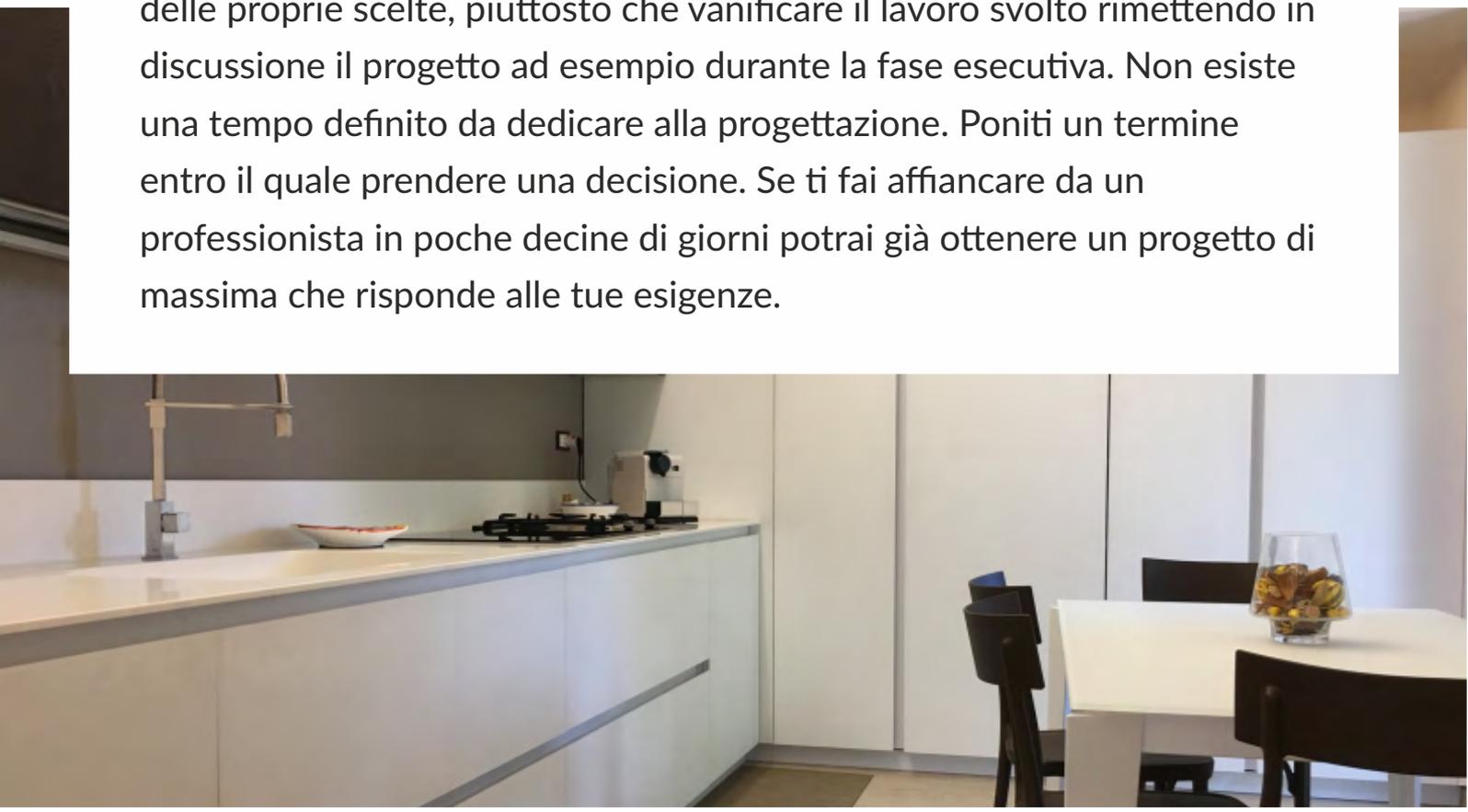
Il progetto si divide in più fasi:

1. Il progetto di massima
2. Il progetto definitivo
3. Il progetto esecutivo

Nel primo step definisci il nuovo layout, la distribuzione degli ambienti e la loro suddivisione. Nel secondo step valuta arredi, dimensionamento degli spazi e soluzioni di interior design

Il terzo step avviene a lavori già iniziati o quasi e comprende tutti i dettagli da fornire all'impresa esecutrice al fine di poter ottenere il risultato desiderato. Include disegni degli impianti (elettrico e idraulico, pose dei rivestimenti etc)

Non passare alla fase successiva se hai ancora dei dubbi da sciogliere. E' meglio dedicare più tempo ad una fase ed essere pienamente convinti delle proprie scelte, piuttosto che vanificare il lavoro svolto rimettendo in discussione il progetto ad esempio durante la fase esecutiva. Non esiste un tempo definito da dedicare alla progettazione. Poniti un termine entro il quale prendere una decisione. Se ti fai affiancare da un professionista in poche decine di giorni potrai già ottenere un progetto di massima che risponde alle tue esigenze.



5 |

Quali vincoli devo considerare prima di iniziare a progettare?

Prima di iniziare a progettare ridisegna lo stato di fatto: in questa fase puoi farlo anche prendendo la piantina catastale (solitamente in scala 1:200) oppure attraverso un rilievo veloce dell'appartamento. E' utile riportare le finestre, le posizioni dei sanitari e della cucina oltre che l'eventuale struttura portante (pilastri) e colonne 'fisse'.

Non dimenticare nessun vincolo, meglio conosci lo stato di fatto più possibilità avrai di realizzare un progetto fattibile e adatto alle tue necessità. Alcuni importanti vincoli? lo spostamento del WC è un'operazione delicata e deve essere valutata solo da professionisti, la dimensione delle finestre non può essere modificata, soprattutto se abiti in un condominio, eventuali pilastri portanti o colonne di scarico non possono essere rimosse.

Ti consigliamo di disegnare la planimetria in scala 1:50 se vuoi procedere in autonomia, oppure affidati a personale qualificato per velocizzare questa fase ed essere informato dei vincoli strutturali.

6 |

Perché pensare all'arredo già dalle prime fasi?

In un progetto di ristrutturazione di interni è utile, già durante la stesura del progetto di massima, inserire gli arredi 'fissi' come cucina o armadi: aiutano a capire meglio gli spazi, a verificare i passaggi e a ragionare

anche sugli elementi che renderanno funzionale l'abitazione. Non pensare ancora a colori e materiali, ma lavora sugli ingombri e sulle posizioni: dove metto il divano in soggiorno? Dove la Tv? E la cucina quanto è grande? Quanto piano di lavoro avrò? Rispondere già durante la stesura del progetto di massima a queste domande aiuta a trovare la configurazione ottimale, in linea con i gusti e le esigenze senza dimenticare l'obiettivo.



7 |

Progetto 'fai da te' o con l'aiuto di un esperto?

Definire il progetto è un'operazione delicata e altrettanto stimolante, se non sei esperto e non conosci le basi del disegno di planimetrie ti consigliamo di affidarti ad esperti.

Il tuo lavoro però è prezioso: avere chiare le idee, gli obiettivi, le immagini 'ispirazionali' etc ti renderà altrettanto partecipe nel processo progettuale con la garanzia che un professionista tramuti in realtà fattibili le tue indicazioni.

8 |

Quando si dovrebbero scegliere materiali e colori?

Una volta definito il layout e verificati gli spazi si può procedere ad approfondire i diversi elementi, per definire il progetto definitivo.

E' giunto il momento di guardare ogni singolo prodotto e di creare lo stile della propria casa. Fai attenzione: l'inizio dei lavori è ancora 'lontano', e si pensa che questa fase possa essere fatta più avanti; in realtà iniziare a vedere i pavimenti, i rivestimenti, i sanitari etc aiuta a chiarirsi le idee sul proprio stile e i propri gusti.

9 |

Come scelgo superfici e prodotti?

Internet è sicuramente un importante mezzo di informazione anche per quanto riguarda i materiali della propria casa ma attenzione: molto spesso i colori e le foto non consentono di valutare l'aspetto estetico e tattile. Inoltre è importante non prendere come riferimento i prezzi riportati in rete: difficilmente saranno gli stessi che potrete ottenere in fase di acquisto (i motivi sono molti, e non è questa la sede per approfondire). La cosa migliore è poter toccare i materiali con mano potendoli confrontare e abbinare tra di loro.

10 |

Come si fa a creare uno stile per la propria casa?

Il passo più importante per dare vita ad un buon progetto è quello di definire lo stile che avrà la casa: minimale e tutta grigia o colorata e di ispirazione Fusion? Classico moderno o industriale come un loft di New York? Sono molti gli stili che possono essere ricreati oppure si possono mixare ricreando il proprio stile. Occorre pazienza, creatività e una buona dose di gusto estetico.

Il metodo migliore per ricreare l'atmosfera della propria casa è quello di comporre una moodboard fatta di colori, materiali e superfici che si rincorrono all'interno degli ambienti.

Non inserire troppi materiali, cerca di scegliere quelli a cui 'non puoi rinunciare' e inizia a mischiarli con colori degli arredi e del tessile; quando hai trovato l'equilibrio desiderato scatta una foto e conservala hai fatto un importante passo verso la tua nuova casa.





io
RISTRUTTURO
E ARREDO
DOVE ABITA LA QUALITÀ

GUIDA DEFINITIVA
ALLA RISTRUTTURAZIONE
BUDGET

12 |

Perchè è importante avere un budget di spesa?

Prima di iniziare ad informarti sulla tua ristrutturazione scrivi su un foglietto quanto vuoi investire. Non occorre essere precisi, ma è importante definire un ordine di grandezza o un massimo oltre il quale non si vuole andare. Avere le idee chiare ti aiuta a definire i rapporti con tutte le persone coinvolte nell'operazione. Puoi comunicare il budget a chi ti seguirà nel progetto e/o durante i lavori. Sarà un modo immediato per capire se quanto pensavi di spendere è un'ordine di grandezza corretto per il risultato desiderato.

13 |

Come posso avere sotto controllo i costi?

Per poter definire i costi occorre avere un progetto definitivo o un progetto di massima che sia sufficientemente definito da poter stendere un capitolato lavori: il capitolato (semplificando) è l'elenco dei lavori da eseguire e dei materiali e prodotti da inserire. Può essere più o meno dettagliato: quanto più è dettagliato maggiore sarà la veridicità dell'ordine di grandezza di spesa definitivo. Solitamente è sviluppato da un professionista o dall'impresa. E' l'unico strumento che può consentire di rendere confrontabili due preventivi.



14 |

Oltre ai lavori, quali spese devo considerare?

Il capitolato lavori consente di ottenere il costo dei lavori edili, ma non possiamo considerare concluse le spese per la ristrutturazione: occorre includere i costi professionali di presentazione delle pratiche, la gestione del cantiere (direzione lavori) e il costo degli arredi.

Considerare questi costi immediatamente potrebbe spaventare, ma in questo modo sarà possibile valutare bene ogni scelta e magari cambiare qualche finitura per poter inserire il divano dei propri sogni!

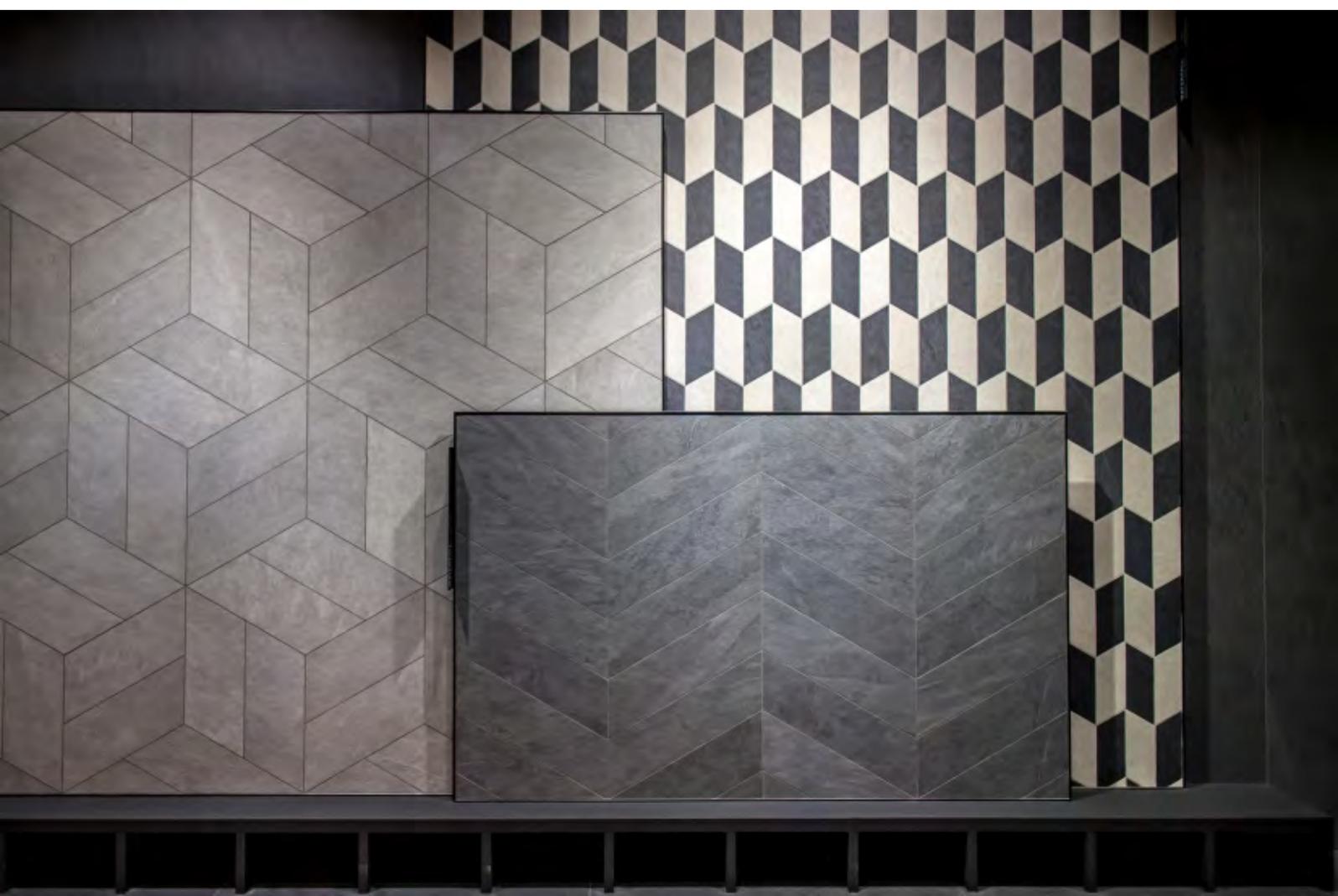
15 |

Come posso contenere le spese di ristrutturazione?

Il mercato delle ristrutturazioni è fortemente competitivo: in funzione di professionalità e organizzazione si possono trovare prezzi fortemente discordanti sullo stesso lavoro. Il nostro consiglio è quello di diffidare sempre da prezzi molto bassi che spesso nascondono insidie o extra costi importanti che si concretizzano solo a lavori iniziati.

Detto questo a parità di qualità uno dei principali modi per contenere i costi è quello di sovrapporre il pavimento nuovo a quello vecchio (logicamente questo consiglio è valido se non vengono rifatti interamente gli impianti). Occorre verificare soglie, portefinestre e porte (anche porta blindata) per verificare che il nuovo pavimento possa essere posato senza dover fare interventi invasivi. Oggi il mondo dei materiali ci dà la

possibilità di utilizzare materie tecniche che consentono di avere bassi spessori e alta resistenza proprio per questa tipologia di lavoro. Un'altra voce di spesa importante è quella relativa agli impianti: da quanto tempo sono stati fatti? è sufficiente rifare il bagno o anche l'impianto termico va rivisto? Anche in questo caso meglio definire delle priorità, se possibile. In questo modo sapremo subito su quali leve intervenire per non perdere il controllo del budget



GUIDA DEFINITIVA
ALLA RISTRUTTURAZIONE

**PRATICHE
EDILIZIE
E
INCENTIVI
FISCALI**

16 |

Per quali lavori occorre richiedere una pratica edilizia?

La pratica edilizia è necessaria quando vengono effettuati lavori di 'manutenzione straordinaria'. Semplificando si può sostenere che occorre una pratica presentata da un tecnico ogni volta che viene abbattuto o costruito un nuovo muro all'interno dell'unità abitativa. Quindi il semplice cambiamento di pavimento o lo spostamento di un impianto in linea di massima non richiede alcun tipo di pratica. Ti consigliamo però di chiedere sempre il parere di un professionista del settore.

17 |

Che tipo di pratica devo fare?

Il panorama è ampio e solo un professionista abilitato potrà seguirvi nell'iter burocratico. In generale per una 'semplice' manutenzione straordinaria che non interviene su facciate o volumi è sufficiente una CILA: Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata. Una pratica semplificata che consente di iniziare i lavori lo stesso giorno in cui viene comunicata all'organo competente (Comune in cui è presente l'immobile). La pratica deve essere necessariamente firmata da un tecnico abilitato.

Non dimentichiamo inoltre che prima della fine lavori occorre procedere all'allineamento catastale: una pratica in catasto per riportare la nuova configurazione. Non è dunque sufficiente effettuare la pratica presso il Comune.

18 |

Di quali figure professionali ho bisogno?

Un professionista abilitato (geom, arch, ing) per effettuare la pratica Comunale, la pratica Catastale e la Notifica preliminare ASL. Questi compiti possono essere in carico ad uno stesso professionista o a più professionisti a seconda dei casi. Nel caso in cui siano più professionisti la cosa migliore è averne uno (solitamente chi firma la Direzione Lavori) che gestisce la relazione anche con gli altri.

Avere una figura unica di riferimento aiuta a gestire meglio eventuali problemi e ad avere chiara la situazione senza fraintendimenti.

19 |

E' obbligatorio avere un coordinatore della sicurezza?

Il coordinatore della sicurezza è una figura indispensabile per tutti i casi in cui l'impresa che esegue i lavori subappalta parte di questi ad altre imprese. E' un caso molto comune: solitamente il contratto è firmato con l'impresa edile che però non ha nel suo organico idraulici, elettricisti etc e pertanto si avvale di maestranze esterne che spesso sono anch'esse imprese. La compresenza di più imprese all'interno del cantiere (muratore, idraulico, elettricista) rende obbligatoria la notifica ASL e pertanto il coordinatore della sicurezza. La mancanza di questa figura comporta, in caso di verifica, l'impossibilità di usufruire dei benefici fiscali.

20 |

Come posso accedere ai bonus ristrutturazione e bonus mobili?

Le procedure di accesso ai benefici derivanti dal Bonus ristrutturazioni, (50% del tetto massimo di 96.000€) per lavori di ristrutturazione dell'immobile e Bonus Mobili (50% del tetto massimo di 10.000€) per l'acquisto di arredi presso l'immobile ristrutturato, sono semplificate e consentono di recuperare l'importo ripartito in 10 quote annuali di pari importo. E' importante effettuare bonifici 'parlanti' direttamente dall'home banking del proprio istituto bancario segnalando ove richiesto il numero di Pratica edilizia e il numero di fattura. Raccomandiamo di non fare bonifici prima della presentazione della pratica edilizia, pena la mancata possibilità di far rientrare la spesa all'interno dei bonus. Tutte le informazioni dettagliate sono presenti sulla guida dell'Agenzia delle entrate



21 |

Posso beneficiare del bonus 110%

Il decreto rilancio ha introdotto un nuovo incentivo riguardante le ristrutturazioni. Tuttavia ad oggi non esistono ancora decreti attuativi che sciolgano i nodi relativi all'operatività da svolgere per poter beneficiare del Bonus. Occorre segnalare che il beneficio è valido solo per lavori di efficientamento energetico e altri casi particolari. Non è invece possibile usufruirne per altri lavori per i quali rimane il bonus al 50%

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: LE AGEVOLAZIONI FISCALI

Gli aggiornamenti
più RECENTI:

Proroga della maggiore
detrazione Irpef

Beneficiari del diritto
alle detrazioni

Determinazione del valore
dei beni significativi



GUIDA DEFINITIVA
ALLA RISTRUTTURAZIONE

**GESTIONE
DEL
CANTIERE**



22 |

Come scegliere l'impresa?

La scelta dell'impresa è un passaggio chiave per la buona riuscita di un progetto. Avere un progetto ben definito è il primo importante passo, ma occorre incaricare un'impresa che sia in grado di realizzarlo 'a regola d'arte'. Il concetto è molto semplice in sé ma dal punto di vista pratico molte cose possono influire sul risultato finale. Innanzitutto è meglio preferire professionisti che già si conoscono: muratore, elettricista, idraulico se fanno parte di un unico team riusciranno a coordinarsi meglio evitando importanti perdite di tempo.

Il preventivo è importante ma non è l'unico elemento su cui valutare l'impresa: se un preventivo è troppo alto o troppo basso a parità di lavorazione bisogna approfondirne la cause per aver chiaro dove può essere la reale differenza.

Infine come per ogni altro acquisto la fiducia nelle persone è fondamentale.

23 |

Quali sono i consigli più utili per seguire i lavori?

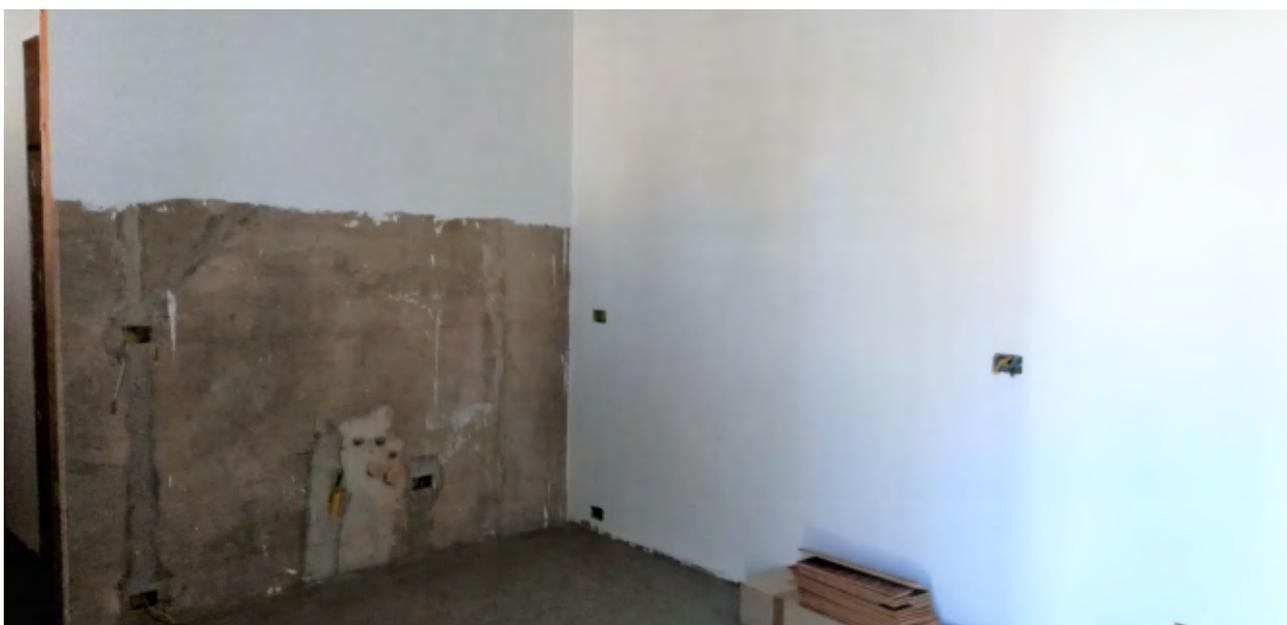
Seguire i lavori di ristrutturazione può sembrare un'operazione semplice e divertente ma non sempre si rivela tale. Ti sconsigliamo di voler essere 'il direttore lavori' occorre una buona dose di preparazione tecnica e soprattutto a volte occorre prendere decisioni che influiranno sul risultato finale. Meglio affidarsi ad un professionista e seguire passo passo le diverse fasi per rimanere sempre aggiornati

24 |

Perchè è importante avere un direttore lavori?

Il direttore lavori ha un compito importante: quello di coordinare le fasi del cantiere e verificare che i lavori proseguano garantendo la buona riuscita del progetto. E' l'unico che in cantiere ha la visione completa del progetto e pertanto riesce ad intervenire nel caso in cui vi siano imprevisti garantendo comunque la riuscita dell'opera.

Inoltre è il tuo interlocutore ideale per avere le informazioni necessarie, e gli stati di avanzamento.



25 |

Quali sono i tempi medi di una ristrutturazione?

In funzione dei lavori da eseguire e delle dimensioni i tempi di ristrutturazione di un immobile possono essere molto diversi. Una ristrutturazione completa in cui vengono rifatti impianti, pavimenti,

murature dura in media 3 mesi. Se si pensa anche alla sostituzione degli infissi e cassonetti i tempi potrebbero allungarsi un pò. E' logico che ogni situazione va valutata in modo singolo e una stima effettiva può essere fatta solo dopo aver realizzato il progetto e aver fatto un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi (il piano, le condizioni di accesso...)

26 |

Quando è meglio iniziare una ristrutturazione?

Solitamente si pensa che la primavera sia il periodo più adatto per iniziare i lavori. Non è sempre vero, lavorando in spazi chiusi è possibile iniziare la ristrutturazione in qualsiasi momento. E quindi pianificarla secondo le necessità di fine lavori. Bisogna però tenere presente alcuni elementi: ad esempio se l'appartamento da ristrutturare è in condominio e si deve intervenire sull'impianto termico occorre considerare il fatto che bisogna abbassare l'impianto e togliere quindi il riscaldamento alla scala o a tutto il condominio almeno per qualche ora.

27 |

Quali sono le fasi del cantiere durante una ristrutturazione?

In linea di massima ogni cantiere articola i lavori in 6 principali fasi: 1) Allestimento cantiere: è l'inizio dei lavori vengono protette le zone comuni, installato il quadro elettrico di cantiere e si predispone il tutto per iniziare i lavori

- 2) demolizioni: vengono demoliti muri, pavimenti, rivestimenti... e quanto necessario alla realizzazione del nuovo progetto
- 3) costruzioni: il progetto inizia a prendere forma, si costruiscono le murature, si iniziano gli intonaci.
- 4) impianti: è il momento di predisporre tutti gli impianti da quello idrico a quello elettrico, sino al condizionamento se presente
- 5) massetti e gessi: il cantiere è già ad un ottimo punto, tutti gli impianti a terra vengono coperti dal massetto che sarà anche la base su cui installare il pavimento. Le pareti vengono gessate. In questa fase gli spazi prendono luce e il volume del locale sembra più grande.
- 6) finiture: in questa grande fase racchiudiamo tutti i lavori di piastrellatura, i montaggi dei radiatori e dei sanitari e tutto ciò che rende funzionale l'immobile.

28 |

Perché ho l'impressione che i lavori procedano lentamente?

Le fasi del cantiere sono molto diverse tra loro: all'inizio, durante le demolizioni, in pochi giorni si vede cambiare il proprio appartamento in modo molto rapido e sembra che la ristrutturazione possa durare molto meno rispetto a quanto preventivato.

In realtà, quando si arriva alla fase di impianti, tutto rimane invariato per diverse settimane e sembra che il lavoro sia 'fermo'. Non è così. Questa è una fase importante alla quale dipende la buona riuscita delle finiture e quindi dell'intero lavoro svolto.

Il consiglio quindi non è quello di valutare il singolo stato di avanzamento ma di richiedere sempre la

29 |

Come posso tutelarmi da eventuali lavori non fatti 'a regola d'arte'?

Se non sei soddisfatto di qualche lavoro o di qualche finitura segnalalo al direttore lavori. Verificherà la tua segnalazione tutelando la buona riuscita del lavoro.

30 |

Ho appena finito i lavori edili, ...e adesso?

Molto spesso sentiamo parlare di 'chiavi in mano' e con questo termine si intende che tutti i lavori saranno eseguiti garantendo le piene funzionalità dell'immobile. Ma siamo proprio sicuri che i lavori siano finiti? Noi di IoRistrutturoeArredo pensiamo proprio di no! Manca una fase fondamentale: l'arredamento, che rende la casa pienamente abitabile. Per questo motivo consigliamo di pensare all'arredo insieme al progetto: in questo modo al termine dei lavori tutto sarà pronto per procedere al montaggio degli arredi e in poco tempo sarà possibile entrare nella nuova casa.

Avere un unico referente che coordina i lavori edili e provvede all'arredo è un grande vantaggio. Non solo in termini di tempo ma soprattutto per la garanzia di buona riuscita del progetto.

Contattaci per saperne di più!





CHI SIAMO



DOVE ABITA LA QUALITÀ

PRODOTTO | PROGETTO | SERVIZIO

UNA RETE DI NEGOZI E PROFESSIONISTI IN TUTTA ITALIA

Lo Ristrutturo e Arredo è una rete di punti vendita indipendenti presente su tutto il territorio italiano. Al network appartengono negozi di arredamento e professionisti dell'interior design. Siamo al tempo stesso consulenti di prodotto, per materiali di finitura e arredi, e progettisti di interni. Offriamo un servizio di ristrutturazione e home relook per un singolo ambiente o per l'intera casa.

Negli spazi espositivi e nella Materioteca dei punti vendita è possibile vedere tutti i prodotti e gli elementi per comporre casa secondo lo stile che più ti rappresenta. Le moodboard sono lo strumento con cui creiamo nuove idee e nuovi accostamenti, per rispecchiare la tua personalità e i tuoi desideri.

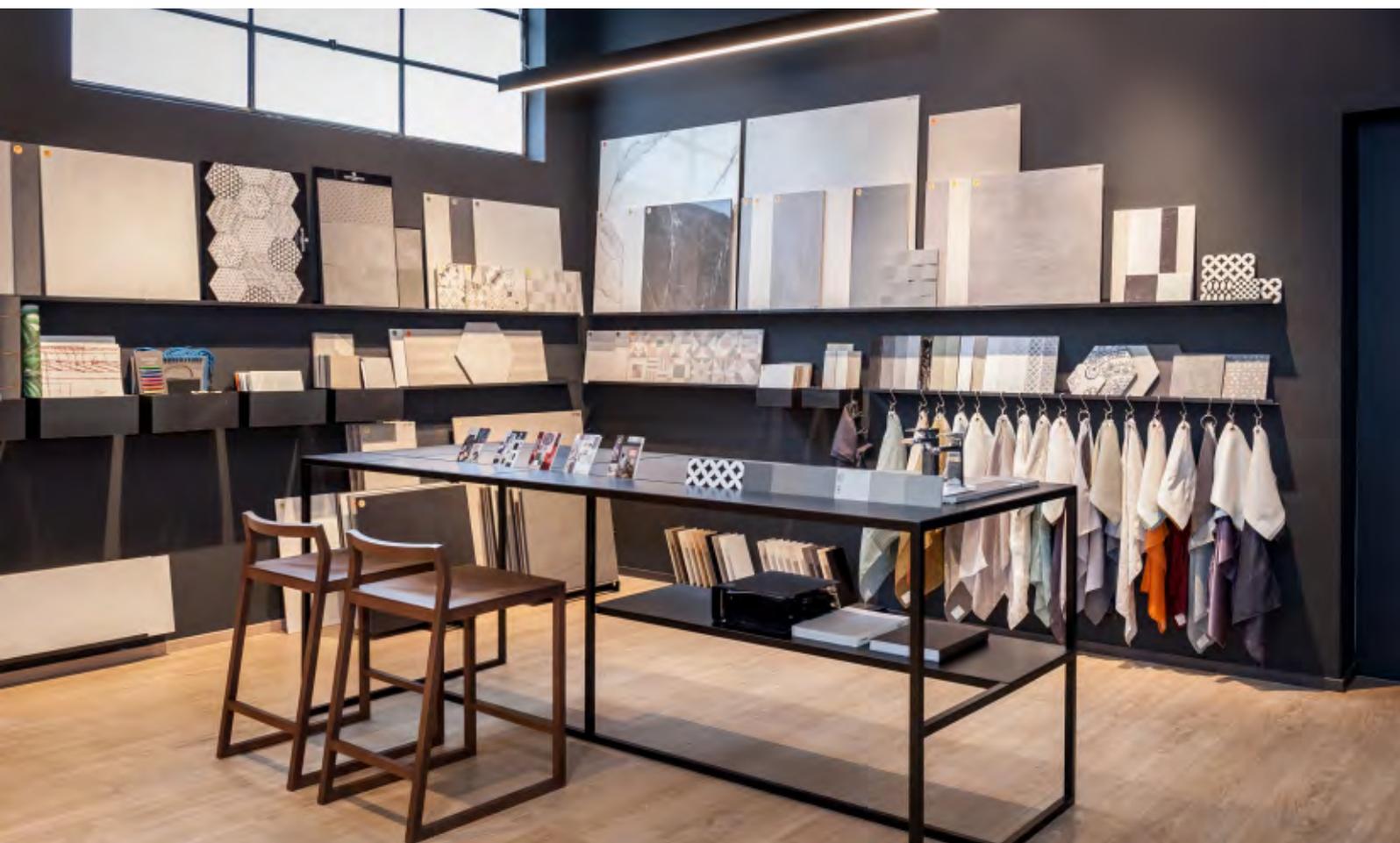
Affrontiamo il mercato delle ristrutturazioni in modo nuovo. Mettiamo sempre al centro l'esperienza del cliente: gli permettiamo di vivere la parte emozionale del "fare casa", gestendo per lui tutti gli aspetti tecnici, legali e di coordinamento, in collaborazione con imprese e tecnici di fiducia.

Ci poniamo come unico interlocutore del Cliente durante tutto il processo.

Tutti i punti vendita della rete, seppur indipendenti, condividono la stessa visione e lo stesso metodo operativo, per ottenere il massimo da ogni intervento di ristrutturazione o relook.

COSA CI RENDE SPECIALI

Abbiamo selezionato materiali e prodotti di qualità, dove versatilità innovazione ed estetica sono un punto di riferimento per sviluppare e rendere unico ogni progetto; li abbiamo raccolti all'interno di uno spazio materiali: la Materioteca, per poter toccare con mano ogni singolo campione. Superfici per pavimenti da interno o esterno, prodotti per il bagno, tessile per la casa e arredamento, per non lasciare nulla al caso.





è partner della rete



Via G. Mameli 2
07026 Olbia (OT)
info@antonellocarta.com